



A.I. Stom.

Associazione Italiana Stomizzati

Audizione Senato Repubblica 4 luglio 2019

Illustri Senatori,

Abbiamo esaminato attentamente il DDL n.300 del 30 aprile 2018, a firma della Senatrice Boldrini, quello n.1040 del 31 gennaio 2019 della Senatrice Binetti ed anche quello della Deputata Elena Carnevali (primo firmatario- PDL n.1762 presentata il 10 aprile 2019).

Premettiamo che:

1. L'Aistom sin dal 1992 ha stimolato proposte di legge in favore delle persone stomizzate (XI Legislatura - On. Giovanni Martino Bonomo – PRI);
2. La stragrande maggioranza delle persone stomizzate sono pazienti o ex pazienti oncologici (70% per tumori colo-rettali);
3. E' doveroso chiarire che **stomie e incontinenza sono due argomenti con problematiche del tutto differenti**; l'unico aspetto che li unisce è che la stomia è incontinente per definizione. Sia le patologie che le procedure chirurgiche sono diverse ma, soprattutto, il loro trattamento è distante per competenze, metodiche e personale addetto.
4. Che gli stomizzati, stando ad attendibili report internazionali, rappresentano circa l'1permille della popolazione;
5. Che per confezionare una o più stomie definitive (colostomia, ileostomia ed urostomia) è necessario effettuare un intervento chirurgico fortemente invalidante;
6. Che l'intervento chirurgico provoca una sostanziale e peggiorativa modificazione dello schema corporeo, e, a secondo delle procedure, può essere, anche, causa di disfunzione erettile ed eiaculazione retrograda nei maschi e nelle donne di infertilità;
7. Che questi pazienti per raccogliere le urine e/o le feci, in alcuni casi hanno più stomie, sono obbligati a vivere con apposite sacche di raccolta adesive, tecnicamente denominate dispositivi medici di raccolta;
8. Che nonostante il **Decreto del 12 gennaio 2017** sia stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 18 marzo 2017, da oltre due anni **non è stato pubblicato il Decreto Ministeriale recante le nuove tariffe in materia di dispositivi medici** (sacche, placche, cateteri, condom, pannoloni, protesi mammarie, dispositivi per laringectomizzati, eccetera). Tutto ciò è grave se si considera che il D.M. Salute n.332 del 1999 (vecchio nomenclatore) è stato di fatto abrogato dai nuovi LEA. Di conseguenza, oggi, **non è possibile per i pazienti ottenere gli ausili con i nuovi codici inseriti nel nuovo nomenclatore**, pertanto, questi Cittadini si vedono negati non solo i nuovi dispositivi medici, ma anche quelli indispensabili per **espletare i bisogni corporali**, che proprio con questa motivazione **dovrebbero essere considerati infungibili**. Le differenti "Centrali Acquisto" Regionali, spesso non conoscendo le problematiche igieniche, dermatologiche, relazionali e sociali di questi pazienti, si ostinano a tentare di effettuare gare d'appalto in regime di monopolio, anziché consentire loro la

Segreteria Nazionale **A.I.STOM.**

Viale Orazio Flacco, 24 – 70124 Bari – Tel. 080.5093389 – Fax 080.5619181

C.F.: 07045820151 – P. IVA: 05654580728 – Tribunale di Milano Reg. P.G. 453/17/453

<http://www.aistom.org> – Email: aistom@aistom.org



A.I. Stom.

Associazione Italiana Stomizzati

- i. Il registro dei pazienti stomizzati può divenire uno strumento utile solo per fini epidemiologici e di ricerca. La sua realizzazione potrebbe essere raggiunta attraverso l'omologazione di un registro unico delle "prescrizioni" ;
- j. Il testo apparentemente più completo, **fatto salvo il dato che incontinenza e stomie vanno certamente differenziate**, è la PDL n.1762 presentata il 10 aprile 2019.

Prof. Filippo La Torre – Presidente Nazionale Aistom

Cav. Francesco Diomede – Segretario Nazionale Aistom

A. I. STOM.
Associazione Italiana Stomizzati
Via O. Flacco, 24
70124 BARI

A. I. STOM.
Associazione Italiana Stomizzati
Via O. Flacco, 24
70124 BARI

Segreteria Nazionale **A.I.STOM.**

Viale Orazio Flacco, 24 – 70124 Bari – Tel. 080.5093389 – Fax 080.5619181

C.F.: 07045820151 – P. IVA: 05654580728 – Tribunale di Milano Reg. P.G. 453/17/453

<http://www.aistom.org> – Email: aistom@aistom.org